ROMA

Protocollo RC n. 32173/18

Deliberazione n. 121

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA CAPITOLINA

Anno 2018

VERBALE N. 63

Seduta Pubblica del 22 novembre 2018

Presidenza: DE VITO - STEFÀNO

L'anno 2018, il giorno di giovedì 22 del mese di novembre, alle ore 14, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunata l'Assemblea Capitolina in seduta pubblica, previa trasmissione degli avvisi per le ore 14 dello stesso giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi avvisi.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Vice Segretario Generale, dott.ssa Mariarosa TURCHI.

Assume la presidenza dell'Assemblea Capitolina il Presidente Marcello DE VITO il quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento, all'appello dei Consiglieri.

(OMISSIS)

Alla ripresa dei lavori - sono le ore 14,25 - il Presidente dispone che si proceda al secondo appello.

Eseguito l'appello, il Presidente comunica che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Agnello Alessandra, Angelucci Nello, Ardu Francesco, Bernabei Annalisa, Calabrese Pietro, Catini Maria Agnese, Coia Andrea, De Vito Marcello, Di Palma Roberto, Diaco Daniele, Diario Angelo, Donati Simona, Ficcardi Simona, Guadagno Eleonora, Guerrini Gemma, Iorio Donatella, Onorato Alessandro, Paciocco Cristiana, Penna Carola, Politi Maurizio, Stefàno Enrico, Sturni Angelo, Terranova Marco, Tranchina Fabio, Vivarelli Valentina e Zotta Teresa Maria.

ASSENTI l'on. Sindaca Virginia Raggi e i seguenti Consiglieri:

Baglio Valeria, Bordoni Davide, Celli Svetlana, Corsetti Orlando, De Priamo Andrea, Fassina Stefano, Ferrara Paolo, Figliomeni Francesco, Giachetti Roberto, Grancio Cristina, Marchini Alfio, Meloni Giorgia, Mennuni Lavinia, Montella Monica, Mussolini Rachele, Pacetti Giuliano, Palumbo Marco, Pelonzi Antongiulio, Piccolo Ilaria, Seccia Sara, Tempesta Giulia e Zannola Giovanni

Il Presidente, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, comunica che le Consigliere Piccolo e Seccia hanno giustificato la propria assenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 46 del Regolamento, le Assessore Meleo Linda e Montanari Giuseppina.

(OMISSIS)

152ª Proposta (Dec. G.C. n. 66 del 24 ottobre 2018)

Approvazione dello schema di Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Parco Archeologico del Colosseo, Roma Capitale e la Società Roma Metropolitane s.r.l., avente ad oggetto le modalità di attuazione dell'intervento "Messa in sicurezza dell'attico del Colosseo" compreso tra gli interventi finanziati nel Quadro economico della Linea C - tratta T3 Colosseo/Fori Imperiali - San Giovanni.

Premesso che

Roma Metropolitane s.r.l., in virtù della Convenzione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2005, ha assunto la piena ed esclusiva responsabilità contabile ed amministrativa del procedimento relativo alla realizzazione della Linea C della metropolitana;

con la deliberazione n. 60 del 22 luglio 2010, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il progetto definitivo della tratta T3 della Linea C della metropolitana di Roma, per un costo complessivo di 792 milioni di euro, nel cui Quadro economico si prevede, nell'ambito della quota parte a carico dello Stato, l'assegnazione di 42 milioni di euro a valere sulle risorse destinate ad interventi per la tutela dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'art. 60, comma 4, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (c.d. fondo ARCUS);

tale progetto definitivo scaturiva da un'attività di contenimento dei costi delle opere della tratta T3 sul bilancio pubblico come individuato nel "documento di sintesi" sottoscritto in data 27 aprile 2010 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dal Comune di Roma, da Roma Metropolitane e dal Commissario Straordinario per la prosecuzione ed il completamento delle nuove Linee della metropolitana di Roma e Napoli, trasmesso da Roma Metropolitane alla Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con nota del 24 giugno 2010 (prot. RM n. 13488);

il "documento di sintesi" sopra citato individua, quali opere che, pur inserite tra le "compensative", vanno considerate direttamente connesse e condizionanti la realizzazione della Linea C, le seguenti:

1) messa in sicurezza dell'attico del Colosseo,

2) alleggerimento delle Colonnacce del Foro di Nerva,

3) interventi di tutela di Piazza del Colosseo,

4) deposito e restauro dei reperti archeologici,

da realizzarsi con le risorse del Quadro economico della Linea C, sulla base di un accordo che verrà sottoscritto tra Roma Metropolitane ed il Commissario Straordinario;

con nota prot. RM n.16922 dell'11 agosto 2010, Roma Metropolitane ha informato il Contraente Generale Metro C S.c.p.a. dell'avvenuta approvazione, da parte del CIPE, del progetto definitivo, trasmettendo sia il "documento di sintesi" sopra menzionato, che la suddetta nota prot. RM n.13488 del 24 giugno 2010;

il Progetto Esecutivo della tratta T3, redatto dal Contraente Generale in linea con le previsioni e prescrizioni della deliberazione CIPE n. 60/2010, è stato approvato da Roma Metropolitane con Atto di Approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013 e trasmesso dalla stessa Stazione Appaltante Roma Metropolitane agli Enti finanziatori con nota prot. n. 2254 del 18 febbraio 2013;

con Decreto del Ministro dei Beni Culturali e del Turismo 12 gennaio 2017, n. 15, è stato istituito il "Parco Archeologico del Colosseo" (PAC), quale ufficio dirigenziale di livello generale periferico del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;

in linea con quanto previsto nel citato "documento di sintesi", il MiBAC - Parco Archeologico del Colosseo (nota prot. n. 1359 del 13 marzo 2018), ha richiesto la modifica del soggetto aggiudicatore da Roma Metropolitane s.r.l. in favore del PAC, per la realizzazione delle opere compensative inerenti la messa in sicurezza dell'attico del Colosseo e la tutela di Piazza del Colosseo, con relativa assegnazione delle risorse destinate dal CIPE;

con nota prot. n. QG/11450 del 3 aprile 2018, il Dipartimento Mobilità e Trasporti ha inoltrato la suddetta richiesta a Roma Metropolitane s.r.l. per l'espressione del parere di competenza;

a seguito della riunione svolta in data 17 aprile 2018 tra i rappresentanti delle Amministrazioni interessate, con nota prot. n. 4448 del 18 aprile 2018, il Segretariato Generale del MiBAC ha comunicato gli esiti del predetto incontro, evidenziando gli impegni assunti e condivisi dalle medesime in merito al cambio del soggetto aggiudicatore;

Roma Metropolitane S.r.l., con nota prot. n. 3253 del 19 aprile 2018, ha espresso il proprio assenso alla richiesta del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MiBAC) per la modifica del soggetto aggiudicatore dell'intervento "messa in sicurezza dell'attico del Colosseo", segnalando che nella riunione del 17 aprile 2018 gli altri interventi previsti nella voce del Quadro economico "accantonamento MiBACT" sarebbero stati oggetto di ulteriori approfondimenti in merito alle modalità attuative ed all'attribuzione delle relative competenze;

con nota prot. n. 2254 del 23 aprile 2018, il MiBAC – Parco Archeologico del Colosseo, ha richiesto al Dipartimento Interministeriale per la Programmazione Economica (DIPE), l'attribuzione delle relative risorse previste a valere sui fondi ARCUS 2018, per l'importo stabilito di € 3.043.299,47;

con deliberazione n. 35 del 26 aprile 2018, il CIPE ha autorizzato la modifica del soggetto aggiudicatore da Roma Metropolitane S.r.l. al Parco Archeologico del Colosseo e disposto, tra l'altro, di procedere alla stipula di un'apposita convenzione tra Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Parco Archeologico del Colosseo, Roma Capitale e Roma Metropolitane S.r.l., finalizzata a ridefinire i ruoli, le funzioni, le competenze, le tempistiche di realizzazione e l'erogazione diretta al nuovo

Soggetto aggiudicatore, per velocizzare l'assegnazione dei finanziamenti e garantire la conclusione dei lavori di messa in sicurezza dell'attico del Colosseo in tempi adeguati allo stato di avanzamento della Linea C;

con nota prot. RM n. 6697 del 25 settembre 2018, Roma Metropolitane, sulla base degli atti disponibili, ha chiarito che nella successiva redazione del Progetto Esecutivo della tratta T3, il Contraente Generale ha preso atto delle determinazioni assunte nel "documento di sintesi" e nella deliberazione CIPE n. 60/2010, riguardo allo stralcio delle suindicate quattro opere dai lavori di competenza del Contraente Generale. Nello specifico Roma Metropolitane ha precisato testualmente che: "…..appare quindi che, prima con la deliberazione CIPE n. 60/2010 e successivamente con l'approvazione - da parte di Roma Metropolitane, con Atto di approvazione n. 3 del 15 febbraio 2013 - del Progetto Esecutivo della tratta T3 (redatto dal Contraente Generale in linea con le previsioni e prescrizioni della deliberazione CIPE n. 60/2010), sia stato confermato che l'intervento sull'attico del Colosseo esula dalle competenze del Contraente Generale"…...;

con nota prot. n. 22904 del 26 settembre 2018 il MiBAC ha trasmesso lo schema definitivo di Convenzione, già esaminato in occasione di precedenti riunioni e condiviso tra le parti interessate, volto a disciplinare i reciproci rapporti tra le Amministrazioni interessate segnatamente alla realizzazione dell'intervento "Messa in sicurezza dell'attico del Colosseo";

rilevato che

i predetti interventi non determinano una variazione del limite di spesa dell'intera opera relativa alla Linea C della Metropolitana di Roma, né richiedono ulteriori finanziamenti;

nel "documento di sintesi" si è convenuto che i suddetti interventi sarebbero stati eseguiti direttamente dal Commissario Straordinario, d'intesa con la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Roma, sulla base di un accordo;

le competenze concernenti la realizzazione dei suddetti interventi, stante il mancato rinnovo della nomina del Commissario Straordinario, sono state attribuite alla Soprintendenza Speciale per il Colosseo, ora Parco Archeologico del Colosseo;

la richiesta di variazione del soggetto aggiudicatore è finalizzata al solo intervento di "messa in sicurezza dell'attico del Colosseo", per un importo, comprensivo di IVA, pari a € 3.043.299,47, da erogare, a cura del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al Parco Archeologico del Colosseo;

visto che

in data 8 ottobre 2018 il Dirigente della Direzione Infrastrutture Trasporti del Dipartimento Mobilità e Trasporti, ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto";

Il Dirigente F.to: G. Nardi;

in data 8 ottobre 2018 il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti ha attestato – ai sensi dell'art. 30, comma 1, lettera i) e j) del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi come da dichiarazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte aventi rilevanti ambiti di discrezionalità tecnica con impatto generale sulla funzione dipartimentale e sull'impiego delle risorse che essa comporta";

Il Direttore F.to: G. Nardi;

in data 12 ottobre 2018 il Vice Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell’art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto”;

Il Vice Ragioniere Generale F.to: M. Corselli;

sulla proposta in esame, è stata svolta, da parte del Segretariato Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all’art. 97, comma 2 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e Servizi di Roma Capitale;

Vista la Legge 27 dicembre 2002, n. 289;

Vista la deliberazione C.C. n. 1/2005;

Vista la deliberazione CIPE n. 60/2010;

Vista la deliberazione CIPE n. 15/2015;

Vista la deliberazione CIPE n. 62/2015;

Vista la deliberazione CIPE n. 35/2018;

tutto ciò premesso e considerato,

L’ASSEMBLEA CAPITOLINA

DELIBERA

- di approvare lo schema della convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Parco Archeologico del Colosseo, Roma Capitale e la Società Roma Metropolitane s.r.l. avente ad oggetto le modalità di attuazione dell’intervento di "Messa in sicurezza dell'attico del Colosseo" compreso tra gli interventi finanziati nel Quadro economico della Linea C - tratta T3 Colosseo/Fori Imperiali - San Giovanni, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Mobilità e Trasporti a sottoscrivere la suddetta convenzione;
- di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa a carico di Roma Capitale.

Metropolitana di Roma Linea C — Tracciato Fondamentale da T2 a T7
(Clodio/Mazzini — Monte Compatri Pantano)

Codice CUP : E51104000010007. CIG. 0687921A5B

CONVENZIONE

per la realizzazione dell'intervento
"Messa in sicurezza dell'attico del Colosseo"
compreso tra gli interventi finanziati nel Quadro Economico della Linea C - Tratta T3 Colosseo/Fori Imperiali -San Giovanni alla voce "Accantonamento MiBACT" (Delibere CIPE n.60/2010; CIPE n. 35/2018)

TRA

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione generale per i Sistemi di Trasporto Impianti fissi e Trasporto locale (qui di seguito "MIT"), con sede legale in Via Caraci 36, 00156 Roma, per il quale interviene il Direttore Generale dott. Angelo Mautone, in ragione delle cariche e agli effetti del presente atto;

Roma Capitale - (nel seguito denominato Roma Capitale o RC) per tramite:

- del Dip.to Mobilità e Trasporti, con sede in Via di Capitan Bavastro,94 — Roma, che interviene in riferimento alla funzione di controllo analogo conferitagli con la Delibera di Giunta Capitolina n. 396/2013 sulle attività della Società partecipata Roma Metropolitane Srl e nel sovrintendere all'attuazione della Convenzione stipulata con la Società medesima approvata con del CC n. 1/2005 e successiva della GC n. 70/2008. Detto Dipartimento è rappresentato dal Dirigente dott. Giammario Nardi della U.O. Infrastrutture TPL; in ragione delle cariche e agli effetti del presente atto;

la Società Roma Metropolitane Srl - Soggetto Aggiudicatore della Linea C (nel seguito denominata "RM srl"), Società unipersonale soggetta a direzione e coordinamento da parte di Roma Capitale, con sede legale in Roma, Via Tuscolana 171/173 - 00182, rappresentata dal proprio Amministratore Unico, Ing. Marco Santucci; in ragione delle cariche e agli effetti del presente atto;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali (di seguito "MiBAC") - **Parco Archeologico del Colosseo** (qui di seguito "PAC"), per il quale interviene il Direttore Generale Dott.ssa Alfonsina Russo nominata con D.P.C.M. del 14 dicembre 2017 (contratto sottoscritto in data 18 dicembre 2017 registrato alla Corte dei Conti il 12 gennaio 2018 rep.n.115), con sede legale in Roma piazza S. Maria Nova 53, in ragione delle cariche e agli effetti del presente atto;

per

regolare le modalità di attuazione dell'intervento di "Messa in sicurezza dell'Attico del Colosseo", secondo quanto definito al punto 3.1 della delibera CIPE 26 aprile 2018. n. 35.

PREMESSO che

il CIPE con la Delibera del 26 aprile 2018 ,n. 35 ha individuato il PAC quale soggetto Aggiudicatore per l'intervento di messa in sicurezza dell'Attico del Colosseo, il cui costo ammonta a Euro 3.043.299,47 inclusa IVA, compreso tra le opere compensative della tratta T3 San Giovanni-Colosseo/Fori Imperiali della costruenda Linea C della Metropolitana di Roma, alla voce del Quadro Economico "Accantonamento M.B.A.C. per opere da realizzare";

VISTA la Delibera CIPE del 22 luglio 2010, n.60 " Programma delle infrastrutture strategiche(legge n.443/2001). Linea C della metropolitana di Roma. Tracciato fondamentale da T2 a T7 (Clodio/Mazzini- Montecompatri/Pantano) – tratta T3 Colosseo - San Giovanni. Approvazione progetto Definitivo e finanziamento (CUP E 51104000001007).Deliberazione n. 60/2010";

VISTA la Delibera CIPE del 28 gennaio 2015. n.15 "Linee guida per il monitoraggio finanziario delle grandi opere (MGO) art.36 del D.L.n.90/2014. convertito con legge 114/2014";

VISTA la Delibera CIPE del 6 agosto 2015, n.62 " Programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001 e s.m.i). Approvazione schema protocollo di legalità(delibera n.62/2015):

VISTA la Delibera CIPE del 26 aprile 2018, n.35 "Programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443 del 2001). Linea c- Metropolitana di Roma Tratta T3. Cambio del soggetto aggiudicatore per le opere relative alla messa in sicurezza del Colosseo (CUP E 51104000100735). Delibera n.35/2018;

VISTA la Deliberazione di Assemblea Capitolina ..... del ....con cui Roma Capitale ha approvato lo Schema di Convenzione

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI

CONVENGONO E SOTTOSCRIVONO QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 — Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola le modalità di attuazione dell'intervento di "Messa in sicurezza dell'Attico del Colosseo", come da Delibera CIPE 35/2018 e le modalità di erogazione del relativo finanziamento.

Articolo 3 — Ruoli e funzioni

Il PAC assume, ai sensi di legge e delle normative vigenti, le funzioni proprie di Soggetto Aggiudicatore per l'attuazione dell'intervento di cui nelle premesse e al precedente art. 2.

Quale Soggetto Aggiudicatore del suddetto intervento, il PAC dovrà provvedere, secondo i principi derivanti dal Codice dei Contratti nonché delle Direttive comunitarie, all'espletamento di tutte le attività inerenti:

- la funzione di Stazione Appaltante;
- le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento dell'appalto lavori;
- la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione dei lavori;
- il collaudo statico e tecnico-amministrativo in corso d'opera e finale;
- gli adempimenti previsti dal (d.lg. 81/2008 per le fasi di progettazione e di esecuzione e dal D.M. 22.8.2017, n. 154;
- l'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere;

dal punto di vista attuativo, amministrativo e finanziario si rappresenta che:

- ✓ nello svolgimento di tali funzioni/attività il PAC quale Soggetto Aggiudicatore si impegna ad adottare e far adottare dagli affidatari/appaltatori le norme di legalità e di prevenzione della corruzione, nonché quanto necessario in tema di sicurezza e igiene del lavoro, e di osservanza delle leggi sul lavoro;
- ✓ il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto inerente la messa in sicurezza dell'Attico del Colosseo è trasmesso dal PAC a Roma Metropolitane e, per conoscenza, al Dipartimento Mobilità e Trasporti di Roma Capitale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei lavori, al fine di verificare e risolvere anticipatamente eventuali interferenze nelle modalità e nei tempi di attuazione con i lavori di competenza di Metro C ScpA;
- ✓ sono di competenza del PAC l'interfaccia con gli Enti terzi, la gestione delle interferenze con i lavori oggetto della presente Convenzione ed i relativi costi eventualmente generati;
- ✓ il PAC è responsabile della gestione del quadro economico dell'intervento in argomento, nei limiti di quanto previsto dall'art. 5;

✓ gli oneri di eventuali riserve e/o contenziosi con gli Appaltatori, con i dipendenti o professionisti esterni, nonché con altri soggetti terzi, restano a carico esclusivo del PAC.

Articolo 4 — Durata

La presente Convenzione avrà durata sino al completamento dell'intervento dalla stessa disciplinato e al relativo formale collaudo.

Articolo 5 — Finanziamenti

La copertura finanziaria dell'intervento in argomento, per un importo di 3.043.299,47 Mln di euro compresa IVA, è interamente a carico dello Stato nell'ambito delle risorse statali disponibili, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per la linea C della Metropolitana di Roma, e in particolare delle risorse destinate alla tutela e agli interventi a favore dei beni culturali ai sensi dell'articolo 60, comma 4, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (c.d. fondo ARCUS) — annualità 2018.

Articolo 6 — Tempistiche di attuazione degli interventi

Le attività di cui alla presente Convenzione rientrano nell'ambito della realizzazione della Tratta T3 della Linea C, e devono essere eseguite in tempi congrui con le esigenze realizzative di tale tratta, sia in termini esecutivi che amministrativi.
Il PAC si impegna a predisporre un cronoprogramma delle attività da svolgere, dalla fase di messa a bando del progetto esecutivo fino al collaudo delle opere. Tale cronoprogramma dovrà essere condiviso preventivamente con Roma Metropolitane, al fine di assicurarne la congruità con le esigenze della gestione del procedimento di realizzazione della tratta T3.
La gestione delle attività in corso d'opera dell'intervento è di esclusiva competenza e responsabilità del PAC, che provvede al coordinamento delle proprie attività con quelle di avanzamento dei lavori della tratta T3, gestite da Roma Metropolitane.

Articolo 7 — Erogazione dei finanziamenti

L'erogazione del finanziamento di cui all'articolo 5 è effettuata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al PAC secondo il cronoprogramma di spesa determinato dal PAC stesso ed a seguito della presentazione della documentazione contabile ed amministrativa prodotta in funzione dell'avanzamento dell'intervento.

Il PAC ha la esclusiva responsabilità della legittimità e della correttezza della documentazione contabile.

L'erogazione del finanziamento è effettuata con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 20% del finanziamento a seguito della registrazione presso i competenti Organi di Controllo del Decreto di

approvazione della presente Convenzione a firma del Direttore Generale del MIT:

- pagamenti intermedi non inferiori al 10% del finanziamento assegnato in relazione all'avanzamento dell'intervento, sino alla copertura del 75% del finanziamento medesimo, al netto dell'anticipazione;
- saldo del 5% del finanziamento a seguito della domanda di pagamento finale corredata dell'attestazione di collaudo dell'intervento.

L'anticipazione del 20% è prevista sia al fine di ottemperare alle disposizioni normative vigenti che al fine di evitare ritardi nei pagamenti che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 8 - Divergenze e contestazioni

In caso di contestazioni insorgenti circa l'interpretazione o l'applicazione della presente Convenzione, le parti si impegnano a fare quanto nelle rispettive possibilità per la definizione bonaria delle questioni insorte.

Il Foro competente per eventuali controversie, in via esclusiva, è quello di Roma.

Articolo 9 - Tutela dei dati personali

Le Parti sono tenute al rispetto della normativa vigente in materia di "Tutela della Privacy" di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

Articolo 10 - Integrazioni e modifiche della Convenzione

Qualsiasi richiesta di integrazione e/o modifica della presente Convenzione deve essere effettuata per iscritto, firmata dalle Parti per accettazione e trasmessa al CIPE. In caso di non accettazione, la Convenzione mantiene la sua validità nella versione in precedenza approvata.

Articolo 11 - Altre obbligazioni delle parti

Con riferimento alla realizzazione degli interventi di cui alla presente Convenzione, il PAC assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.. come da Delibera CIPE n. 15/2015 in attuazione dell'art. 1 della L. 114/2014. e in merito alla prevenzione dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui alla Delibera CIPE n. 62/2015.

Roma,.....

LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ing. Elena Molinaro

Roma Capitale - Dipartimento Mobilità e Trasporti
dott. Giammario Nardi

Società Roma Metropolitane Srl
Amministratore Unico, Ing. Marco Santucci

Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Parco Archeologico del
Colosseo Direttore Generale, dott.ssa Alfonsina Russo

La Segreteria Generale comunica che la Commissione Capitolina III, nella seduta del 29 ottobre 2018, ha espresso parere favorevole.

(OMISSIS)

Il PRESIDENTE invita quindi l'Assemblea alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione nella forma come sopra indicata, lo stesso Presidente con l'assistenza dei Segretari dichiara che la proposta risulta approvata con 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo, Figliomeni, Meloni, Mennuni e Mussolini.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Fassina, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Paciocco, Penna, Stefàno, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

La presente deliberazione assume il n. 121.

Infine l'Assemblea, in considerazione dell'urgenza del provvedimento, dichiara con 25 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri De Priamo, Figliomeni, Meloni, Mennuni e Mussolini, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.

Hanno votato a favore i Consiglieri Agnello, Angelucci, Ardu, Bernabei, Calabrese, Catini, Coia, De Vito, Di Palma, Diaco, Diario, Donati, Ferrara, Ficcardi, Guadagno, Guerrini, Iorio, Paciocco, Penna, Stefàno, Sturni, Terranova, Tranchina, Vivarelli e Zotta.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE
M. DE VITO – E. STEFÀNO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
M. TURCHI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio on line di Roma Capitale dal 30 novembre 2018 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 14 dicembre 2018.

Lì, 29 novembre 2018

SEGRETARIATO GENERALE
Direzione Giunta e Assemblea Capitolina
IL DIRETTORE
F.to: S. Baldino